

VAL SUSÀ, GHIGO E COTA CHIEDONO I DANNI AI COMITATI NO-TAV

No Tav, ora si contrattacca. Se entro la fine di gennaio non saranno presentate le linee guida per il progetto preliminare della tratta Torino-Lione, Pdl e Lega sono pronti ad avviare una «class action» contro coloro che in questi anni si sono opposti alla realizzazione dell'opera. La proposta è del senatore Enzo Ghigo, 56 anni, coordinatore del Pdl in Piemonte che, con il candidato alle Regionali del centrodestra Roberto Cota (Lega) e il deputato Pdl valsusino Osvaldo Napoli, ha illustrato le motivazioni dell'azione risarcitoria collettiva: «Dire no alla Tav - sostiene Ghigo - significa condannare la val di Susa: chi ha ostacolato lo sviluppo deve pagare». Ma purtroppo ieri anche il fronte No Tav ha fatto parlare di sé, quando Sergio Chiamparino si è visto consegnare una busta contenente un proiettile calibro 9 e una lettera farneticante, collegata alle posizioni del sindaco di Torino a favore della Tav.